



Relazione annuale RPCT

Anno 2023

Premessa generale:

la presente Relazione è redatta sulla base dei dati inseriti nella Piattaforma ANAC di acquisizione dei dati sui Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (ora, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO), secondo le indicazioni fornite dall’Autorità Nazionale Anticorruzione.

In particolare, nel Manuale (versione 2.2 – 11 dicembre 2020) predisposto dall’Autorità Nazionale si legge che:

“Dopo aver completato l’inserimento dei dati nei moduli Anagrafica, Piano Triennale e Monitoraggio Attuazione, è possibile scaricare un documento in formato word contenente la bozza della Relazione Annuale che il RPCT è tenuto ad elaborare ai sensi dell’art. 1, co 14, della legge 190/2012.

Tale documento, realizzato a partire dalle informazioni inserite nei suddetti moduli, potrà essere utilizzato ai fini della pubblicazione della Relazione Annuale in alternativa a quello in formato Excel, come specificato nel comunicato del Presidente dell’Autorità del 13 novembre 2019.

È opportuno precisare che, sebbene il documento sia modificabile in ogni sua parte, il RPCT non deve alterare i dati inseriti. Il RPCT può solamente integrare il contenuto inserendo ulteriori informazioni nelle apposite note previste alla fine di ogni paragrafo e migliorare la formattazione e la presentazione del documento, aggiornando il relativo sommario, senza tuttavia cambiare il contenuto sostanziale della Relazione”.

Con Comunicato ANAC in data 8 novembre 2023, è stato differito al 31 gennaio 2024 il termine per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione del RPCT. Come si legge nella pagina del Sito ANAC dedicata alla piattaforma per l’acquisizione dei Piani e relativo monitoraggio, l’annualità 2023 è stata rilasciata solo in data 18 gennaio 2024, con notevole compressione del tempo utile per provvedere.

Annotazione: si precisa che la parte della Relazione generata direttamente dalla piattaforma ANAC risente necessariamente della rigida strutturazione delle domande previste e delle possibili casistiche chiuse di risposta (che, a volte, non consentono di rappresentare appieno la situazione concreta).

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Codice di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione Ordinaria	4
3.3.2	Rotazione Straordinaria	4
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi	5
3.5	Whistleblowing	6
3.6	Formazione	7
3.7	Trasparenza	8
3.8	Pantouflage	9
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	10
3.10	Patti di integrità	10
3.11	Rapporti con i portatori di interessi particolari	10
3.12	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	11
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	11
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	11
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	12
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	12
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	13
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	13
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	15
9.1	Misure specifiche di controllo	15
9.2	Misure specifiche di trasparenza	16
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	16
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	16
9.5	Misure specifiche di semplificazione	17
9.6	Misure specifiche di formazione	17
9.7	Misure specifiche di rotazione	17
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	18

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 80008750178
Denominazione Amministrazione: PROVINCIA DI BRESCIA
Tipologia di amministrazione: Provincia
Regione di appartenenza: Lombardia
Classe dipendenti: maggiore di 499
Numero totale Dirigenti: 7
Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 21

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: MAURIZIO
Cognome RPCT: SACCHI
Qualifica: Segretario Generale
Posizione occupata: Segretario Generale
Data inizio incarico di RPCT: 17/04/2023
RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	Si	No
Rotazione straordinaria del personale	Si	Si
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si
Rapporti con portatori di interessi particolari	No	No

Per quanto riguarda le misure non attuate si evidenzia che:

- Per 1 misure non sono state ancora avviate le attività, ma saranno avviate nei tempi previsti.

Note del RPCT:

La misura indicata si riferisce alla Rotazione ordinaria per le ragioni precisate nello specifico paragrafo.

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2013 ed è stato aggiornato almeno una volta dopo la sua prima adozione.

Il codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n.62/2013:

- le caratteristiche specifiche dell'ente
- i comportamenti che derivano dal profilo di rischio specifico dell'ente, individuato a seguito della messa in atto del processo di gestione del rischio

Tutti gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento tra cui:

- la formazione e sensibilizzazione sui contenuti del codice
- controlli e verifiche sull'attuazione del Codice di Comportamento

È stata approvata/inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020).

Note del RPCT:

Si precisa che nel rispetto delle nuove Linee Guida approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 177/2020, si è provveduto ad aggiornare il Codice di Comportamento approvato nell'anno 2013. Tale aggiornamento è stato approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 43 in data 7 marzo 2022.

Inoltre, a seguito delle modifiche al Codice di Comportamento nazionale, avvenute ad opera del D.P.R. n. 81/2023, si prevede una verifica circa la necessità di ulteriori aggiornamenti del Codice della Provincia di Brescia.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del personale è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, ed è stato adottato un Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) per la sua adozione.

L'atto adottato individua almeno i seguenti criteri di rotazione ordinaria del personale:

- uffici sottoposti a rotazione
- periodicità della rotazione
- caratteristiche della rotazione

La misura Rotazione Ordinaria del personale, pur essendo stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO di riferimento, non è stata ancora realizzata, in particolare:

Non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO. Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, l'amministrazione è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT, nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO o in altro Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) l'amministrazione ha fornito indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva. La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

Note del RPCT:

Per quanto riguarda, in particolare, la Rotazione ordinaria, si precisa che la misura è già stata ampiamente attuata negli anni precedenti (vedi le precedenti Relazioni annuali).

Si evidenzia che con decreto del Presidente della Provincia n. 165 in data 27 aprile 2023 si è provveduto, da ultimo, ad approvare disposizioni in ordine all'applicazione della misura della rotazione ordinaria in riferimento al corrente mandato amministrativo, prevedendo di dare avvio ad ulteriori forme di rotazione ordinaria del personale maggiormente esposto al rischio di corruzione nel momento in cui verranno assunte le due nuove figure dirigenziali previste dalla programmazione triennale dei fabbisogni di personale per l'anno 2024.

Inoltre, nell'anno 2023, per tre incarichi di elevata qualificazione vi è stata la nomina di nuovi titolari.

In aggiunta a quanto sopra, sono anche previste, nei singoli processi organizzativi, misure specifiche di rotazione oltre che misure alternative alla rotazione in senso stretto, quali la distinzione delle responsabilità lungo il procedimento amministrativo.

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure, comunque anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

Nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 25 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità. Sono state effettuate 3 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 79 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità. Sono state effettuate 3 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT

Nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, più in dettaglio:

- sono state effettuate 6 verifiche
- a seguito dei controlli effettuati, non sono state accertate violazioni.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

Note del RPCT:

Si precisa, per completezza di informazione, che è stato correttamente attuato quanto previsto dalla Circolare interna (protocollo n. 184430 in data 6 ottobre 2022) recante “*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT): aspetti attuativi delle misure concernenti la disciplina del conflitto di interessi*”, in ordine all'attività di raccolta e valutazione delle dichiarazioni secondo modalità e tempistiche indicate.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura “Whistleblowing”, in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante

Possono effettuare le segnalazioni sia i dipendenti pubblici che gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici.

Note del RPCT:

alla luce della nuova normativa di riferimento (d.lgs. n. 24/2023, nuove Linee guida ANAC) la Provincia di Brescia ha provveduto a rivedere la propria disciplina interna, approvando una nuova “Procedura per la presentazione e la gestione delle segnalazioni di illeciti effettuate da dipendenti e collaboratori della Provincia di Brescia (cd. Whistleblowing) – articolo 4 (Canali di segnalazione interna) d.lgs. n. 24/2023” (decreto del Presidente della Provincia n. 297/2023).

Tale nuova procedura, disponibile sul Sito Ufficiale della Provincia di Brescia, affronta i seguenti aspetti:

- Normativa di riferimento;
- Ambito soggettivo – Chi è tutelato in caso di segnalazione;
 - Segnalazioni anonime;
 - Segnalazioni della società civile;
- Ambito oggettivo – Che cosa segnalare;
- Modalità di presentazione delle segnalazioni;
- Gestione delle segnalazioni;
- Segnalazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione (canale esterno), ad altri soggetti esterni e divulgazione pubblica;
- Le tutele garantite al segnalante e agli altri soggetti previsti dalla norma: riservatezza e divieto di ritorsione;
- Trattamento dei dati personali;
- Attività di formazione e sensibilizzazione;
- Ulteriori informazioni.

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO è stata erogata formazione sui seguenti temi:

- Sui contenuti del Codice di Comportamento

- Sui temi dell'etica e dell'integrità del funzionario pubblico
 - RPCT per un numero medio di ore 1
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 1
 - Referenti per un numero medio di ore 1
 - Funzionari per un numero medio di ore 1
 - Altro personale per un numero medio di ore 1

- Sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
 - RPCT per un numero medio di ore 8
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 4
 - Referenti per un numero medio di ore 5
 - Dirigenti per un numero medio di ore 4
 - Funzionari per un numero medio di ore 4
 - Altro personale per un numero medio di ore 4

- Sulla modalità della messa in atto del processo di gestione del rischio
 - RPCT per un numero medio di ore 9
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 4
 - Referenti per un numero medio di ore 8
 - Dirigenti per un numero medio di ore 5
 - Funzionari per un numero medio di ore 5
 - Altro personale per un numero medio di ore 5

- Sui processi/aree di rischio risultate a più elevata esposizione al rischio
 - RPCT per un numero medio di ore 6
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 4
 - Referenti per un numero medio di ore 5
 - Dirigenti per un numero medio di ore 5
 - Funzionari per un numero medio di ore 5
 - Altro personale per un numero medio di ore 5

La formazione è stata erogata tramite:

- formazione frontale
- laboratori con analisi di casi pratici / esercitazioni
- formazione a distanza

Non sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Formazione in house
- Università
- Dipartimento Funzione Pubblica, UPI Emilia-Romagna; AcquistinretePA; Centro Formativo Provinciale "Giuseppe Zanardelli"; UPI Unione Province d'Italia, Polis Lombardia.

- Appaltiamo srl; Publika srl; PA Digitale SpA; Associazione “G.B. Vighenzi”; Accademia Europea; STC Managing; Studiogamma; Secoval; ARIA SpA; OPERA S.r.l, Aysel Srl; Scuola IFEL, Associazione Avviso Pubblico, Consulenza Appalti-Avvocato Lucio Lacerenza, ANCE Lombardia.

Note del RPCT:

Si evidenzia che l’attività formativa si è anche sviluppata attraverso l’organizzazione di un articolato percorso formativo, in materia di etica pubblica e di contrasto alla corruzione e al riciclaggio nell’ente locale, ideato e sviluppato in collaborazione con il Comune capoluogo.

Per quanto riguarda la somministrazione dei questionari di gradimento dei corsi, si precisa che gli stessi, allo stato, non riguardano la generalità dei corsi ma sono somministrati ai soli partecipanti ai corsi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza organizzati direttamente dalla Provincia di Brescia.

3.7 Trasparenza

Nell’anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità bimestrale. I monitoraggi hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati relativamente alle seguenti macro-famiglie:

- Bandi di gara e contratti

L’amministrazione ha solo in parte realizzato l’informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione “Amministrazione trasparente”, traccia il numero delle visite, in particolare nell’anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, il numero totale delle visite al sito ammonta a 470620 e la sezione che ha ricevuto il numero maggiore di visite è stata "Bandi di gara e contratti".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico “semplice” è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell’anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico “generalizzato” è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell’anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono pervenute:

- 6 richieste con “informazione fornita all'utente”
- 0 richieste con “informazione non fornita all'utente”

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l’indicazione che prevede di riportare nel registro l’esito delle istanze.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: Nel complesso si ritiene adeguato il livello di ottemperanza agli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente (vedi monitoraggio e attestazione del Nucleo di Valutazione). Ulteriori miglioramenti si avrebbero con la pubblicazione automatizzata di tutti i dati previsti (cosa ad oggi non possibile per motivi organizzativi e di costi).

Note del RPCT:

Sul Sito Ufficiale dell'Ente è presente la Sezione Amministrazione Trasparente, nella quale sono riportati i prescritti contenuti. Nel complesso, si ritiene adeguato il livello di ottemperanza agli obblighi di pubblicazione, come emerso dall'attività di monitoraggio e anche confermato dalla attestazione rilasciata dal Nucleo di Valutazione in conformità a quanto previsto con deliberazione ANAC n. 203/2023. In merito a tale attestazione, si evidenzia, per completezza, che per un obbligo di pubblicazione (indicazione fonte di finanziamento su progetti di investimento pubblico), si è provveduto a svolgere i necessari interventi migliorativi, valutati favorevolmente dal monitoraggio del mese di novembre.

Il sistema potrebbe essere ulteriormente migliorato completando l'automatizzazione di tutte le pubblicazioni previste, cosa tuttavia ad oggi non possibile per motivi organizzativi e di costi: si precisa che già adesso una parte consistente di dati viene pubblicata con modalità automatizzate (provvedimenti; contratti parte tabellare; consulenti e collaboratori; contributi e altri vantaggi economici). Ulteriori elementi di miglioramento si auspica potranno verificarsi con il passaggio al nuovo portale per la gestione del Sito Ufficiale dell'Ente, conforme alle indicazioni AgID, la cui piena operatività è slittata all'anno 2024.

Si evidenzia che il Piano prevede la pubblicazione di un numero significativo di elementi di trasparenza rafforzata i quali vengono anche rappresentati durante le Giornate della trasparenza, gestite in modalità on line tramite uno specifico portale, con possibilità da parte del Cittadino di presentare quesiti/osservazioni/proposte.

Ulteriori elementi di semplificazione e standardizzazione potranno concretizzarsi a seguito dell'attivazione, a livello nazionale, della "Piattaforma unica della trasparenza" come preannunciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (vedi Relazione Annuale 2020 e consultazione 2023 sul rilascio delle prime schede): a tale proposito, si evidenzia che si potrà parlare di vera semplificazione solo se verranno evitate, nell'impostazione del nuovo sistema, ripetizioni e ridondanze.

3.8 Pantouflage

La misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro" è stata attuata ma non sono stati effettuati controlli sulla sua attuazione.

Note del RPCT:

Rispetto a quanto sopra, si richiama il "*Regolamento per la disciplina delle incompatibilità e la definizione dei criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi esterni al personale dipendente della Provincia di Brescia*" approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 179 in data 17 luglio 2019.

Detto Regolamento, prevede specifiche norme, anche di tipo procedimentale e in ordine al riparto delle responsabilità, relative a: incarichi vietati e conflitto di interessi (articoli 2,3,4,5), criteri per l'autorizzazione agli incarichi esterni (articolo 8), attività successiva alla cessazione dal servizio (articolo 14), monitoraggio dei rapporti con soggetti esterni e attività di vigilanza (articolo 16). La modulistica di supporto e gli aspetti interpretativi e di dettaglio, anche al fine di diffondere buone pratiche, sono demandati a Circolari del dirigente del Settore Risorse Umane (articolo 18).

Si precisa che il Piano prevede la seguente misura: "Adempimenti previsti dal Regolamento sugli incarichi extraistituzionali al personale dipendente: definizione di criteri e modalità di controllo sullo svolgimento degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente e in ordine alle attività vietate successivamente alla cessazione dell'incarico".

Rispetto a quanto sopra, ferma la generale attività di vigilanza, il Settore Risorse Umane sta predisponendo la procedura per effettuare controlli d'ufficio sul rispetto delle misure, anche alla luce dello specifico approfondimento in materia di *pantouflage* contenuto nel PNA 2022. Tuttavia, nell'anno 2023, a causa di difficoltà organizzative, è stato possibile predisporre solo una prima bozza di procedura, che verrà ulteriormente migliorata in sede di stesura definitiva, secondo la riprogrammazione delle attività prevista dal nuovo Piano.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

3.10 Patti di integrità

Sono stati predisposti e utilizzati protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse.

Le clausole dei Patti di Integrità o protocolli di legalità sono state inserite in 26 bandi rispetto al totale dei bandi predisposti nell'anno di riferimento del PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame.

Sono state previste clausole sul rispetto dei Patti di Integrità, in 416 contratti tra quelli stipulati nell'anno di riferimento del PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame. Sono state effettuate 25 verifiche sull'attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni.

Note del RPCT:

Come anche riportato nelle Relazioni degli scorsi anni, si evidenzia che la Provincia di Brescia è dotata di un proprio Patto di Integrità da utilizzare in tutte le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti (salvo le procedure gestite da CONSIP per le quali è previsto l'utilizzo del Patto di integrità definito a livello nazionale), che si ritiene possa contribuire ad un più accurato monitoraggio dei rapporti con soggetti esterni, anche in relazione alla emersione di eventuali situazioni di conflitto di interessi; il medesimo prevede un articolo dedicato al settore della edilizia e si presta ad essere utilizzato, in ossequio a criteri di semplificazione e standardizzazione delle procedure, anche per i Comuni e altri Enti aderenti alla CUC. Da ultimo, con determinazione dirigenziale n. 2328 in data 12 dicembre 2022, si è provveduto ad un ulteriore aggiornamento del Patto di Integrità, al fine di tenere conto delle previsioni del nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Brescia approvato nell'anno 2022.

Si precisa, infine, che i valori numerici riportati in Relazione si riferiscono al numero di bandi pubblicati (tutti corredati da Patto di Integrità) e al numero di affidamenti effettuati nell'anno 2023. Le verifiche indicate si riferiscono, invece, ai controlli di secondo livello effettuati nell'ambito dei controlli successivi di regolarità amministrativo contabile.

3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari

La misura "Rapporti con i portatori di interessi particolari" non è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- neutrale sulla qualità dei servizi
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- positivo sulle relazioni con i cittadini

Note del RPCT:

Tra le misure di carattere generale previste dal Piano e non riportate nei punti precedenti, vi è quella relativa all'adeguamento del nuovo Sito istituzionale alle Linee Guida AGID, la cui conclusione era prevista per fine anno. Tuttavia, a causa di difficoltà organizzative legate a carenza di personale, risulta tuttora in corso il completamento della migrazione dei dati al nuovo portale. A seguito dell'attivazione del nuovo Sito, si confida che vengano ulteriormente agevolati gli adempimenti relativi alle pubblicazioni obbligatorie, rendendo altresì disponibili dati in formato aperto.

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	297	296	1	99
Misure di trasparenza	8	8	0	100
Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	31	31	0	100
Misure di regolamentazione	101	101	0	100
Misure di semplificazione	73	73	0	100
Misure di formazione	8	8	0	100
Misure di rotazione	84	83	1	98
Misure di disciplina del conflitto di interessi	78	78	0	100
TOTALI	680	678	2	99

Note del RPCT:

Si precisa che tra gli scostamenti indicati non sono comprese le misure che non hanno trovato applicazione in quanto non è stata svolta, in concreto, alcuna attività cui le stesse si riferiscono; queste misure, non avendo una specifica codificazione e non generando criticità, sono state comunque inserite nel presente monitoraggio tra quelle attuate.

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, sono pervenute 11 segnalazioni per episodi di “cattiva amministrazione” che hanno riguardato le seguenti aree di rischio:

- A. Concorsi e prove selettive
- B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato
- D.3. Contratti pubblici - Selezione del contraente
- G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Tra tali segnalazioni:

- alcune sono pervenute per il tramite del canale whistleblowing
- alcune sono pervenute tramite altro mezzo (es. segnalazioni anonime anche da soggetti esterni all'amministrazione)

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è rimasta invariata in ragione di: non si dispone di evidenze specifiche che giustifichino una diversa risposta
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è rimasta invariata in ragione di: non si dispone di evidenze specifiche che giustifichino una diversa risposta
- la reputazione dell'ente è aumentata in ragione di: in ragione dell'aumentato livello di trasparenza in generale su organizzazione e attività e, in particolare, sul fatto che l'Ente ha predisposto un sistema per gestire il rischio di comportamenti non conformi a criteri di buon andamento dell'azione amministrativa.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, il RPCT ha effettuato 2 segnalazioni all'OIV sulle disfunzioni inerenti all'attuazione del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO quali ad esempio //

Note del RPCT:

Per quanto riguarda le segnalazioni ricevute, si precisa che del totale indicato:

- n. 6 sono segnalazioni esterne, di cui 4 provenienti tutte dal medesimo soggetto e con contenuto in gran parte sovrapponibile anche rispetto a precedenti segnalazioni;
- n. 2 segnalazioni sono pervenute in forma anonima;
- n. 3 sono segnalazioni interne.

Per maggiori dettagli si può fare riferimento al documento di trasparenza rafforzata pubblicato in Amministrazione Trasparente.

Per completezza di informazione, si registrano anche una segnalazione che il RPCT ha effettuato all'Ufficio per i procedimenti disciplinari ed una alla competente Procura della Repubblica.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono

stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti.

Note del RPCT:

In relazione alla risposta negativa fornita a questa domanda, si precisa che i procedimenti disciplinari avviati nel corso dell'anno 2023 sono relativi a violazioni del Codice di comportamento, senza fattispecie penali associate.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia buono per le seguenti ragioni: il monitoraggio evidenzia una complessiva attuazione. Scostamenti principali: slittamento nella introduzione/parziale attuazione di due misure generali e parziale attuazione di due misure specifiche: 1 rotazione, 1 controllo. Motivazioni: difficoltà organizzative legate ai carichi di lavoro e carenza di personale degli uffici. Ulteriori dettagli nella Relazione.

Note del RPCT:

Rispetto alla formulazione, necessariamente sintetica, inserita nella piattaforma e riportata sopra, si forniscono i seguenti ulteriori elementi di valutazione: i risultati del monitoraggio – salvo quanto indicato nei singoli paragrafi - mettono in evidenza una complessiva attuazione del Piano.

Di seguito, i principali scostamenti rilevati con le relative motivazioni:

1.Misure generali: per le difficoltà organizzative esposte, slittamento della fase conclusiva delle seguenti misure: attivazione nuovo sito istituzionale con relativa migrazione dei dati; definizione criteri e modalità di controllo sullo svolgimento di incarichi extraistituzionali del personale dipendente e in ordine alle attività vietate successivamente alla cessazione del servizio;

2.Misure specifiche: si tratta di 1 misura di rotazione e 1 misura di controllo, entrambe parzialmente realizzate a causa delle difficoltà organizzative degli uffici coinvolti.

Alcuni Settori, pur confermando la legittimità dei provvedimenti adottati in materia di contratti pubblici, hanno evidenziato alcuni indicatori non conformi ai valori attesi.

Di questi aspetti si terrà conto nel prossimo aggiornamento del Piano, previo approfondimento con i dirigenti interessati.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo, per le seguenti ragioni: fattore di efficacia e sostenibilità: misure specifiche calate nella struttura organizzativa, anche valorizzando buone prassi già attuate; Piano costruito dal basso, con valutazione proposte provenienti dai Settori nella fase di gestione del rischio; previsioni per progressivo sviluppo di una specifica metodologia per valutazione efficacia delle misure. Ulteriori dettagli nella Relazione

Note del RPCT:

Rispetto alla formulazione, necessariamente sintetica, inserita nella piattaforma e riportata sopra, si forniscono i seguenti ulteriori elementi di valutazione:

si evidenzia, innanzitutto, che nell'anno 2023 vi è stato l'insediamento del nuovo Presidente della Provincia a seguito delle elezioni di secondo livello avvenute il 19 gennaio 2023 e, a seguito della cessazione dell'incarico del precedente titolare, è stato nominato il nuovo Segretario Generale dell'Ente che ha assunto le funzioni di RPCT dal 17 aprile 2023.

Su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Presidente della Provincia ha approvato (decreto n. 226 del 11 luglio 2023 e successiva modificazione di cui al decreto n. 324/2023) il Piano integrato di attività e organizzazione 2023/2025 comprensivo della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", entro il termine massimo fissato dalla normativa di riferimento.

La sottosezione in discorso ha recepito gli obiettivi strategici fissati dal Consiglio Provinciale (dCP n. 45/2022) nonché, per quanto possibile e secondo un criterio di gradualità, le indicazioni contenute nel PNA 2019 e 2022.

Quale fattore di efficacia e sostenibilità delle misure attuate, è da evidenziare il fatto di averle concretamente calate nella struttura organizzativa dell'Ente, anche valorizzando buone prassi già in precedenza attuate. Il Piano, infatti, si caratterizza per essere "costruito dal basso", tramite la valutazione e l'accoglimento innanzitutto delle proposte provenienti dai diversi Settori dell'Ente, formulate nella fase di gestione del rischio propedeutica all'aggiornamento annuale del Piano stesso.

Si evidenzia, infine, che in attuazione alle previsioni del PNA 2019, il Piano contiene anche una parte dedicata al progressivo sviluppo di una specifica metodologia relativa alla valutazione di efficacia delle misure.

Si evidenzia, infine, che, pure nelle difficoltà organizzative discendenti, in ultima analisi, dal processo di riordino delle Province di cui alla legge n. 56/2014, non si rilevano, allo stato, elementi di criticità degni di nota.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo, per le seguenti ragioni: Punti di forza: il RPCT è il Segretario Generale: integrazione di funzioni per legittimità azione amministrativa; progressiva integrazione dei contenuti del PIAO anche tramite l'attivazione di gruppo di lavoro intersettoriale; attività formativa di supporto seguita direttamente e continui indirizzi rivolti alla struttura gestionale. Ulteriori dettagli nella Relazione.

Note del RPCT:

Rispetto alla formulazione, necessariamente sintetica, inserita nella piattaforma e riportata sopra, si forniscono i seguenti ulteriori elementi di valutazione:

si evidenzia che la individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella figura del Segretario Generale dell'Ente, oltre che favorire il coordinamento e l'integrazione delle misure di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, potenzia, ai fini anticorrittivi, le funzioni che già altre norme, anche regolamentari interne, attribuiscono a tale organo quale garante della legittimità dell'azione amministrativa dell'Ente valorizzando, così, quel principio di effettività più volte richiamato nel Piano Nazionale Anticorruzione. L'attività di impulso e coordinamento svolta dal Responsabile, pure in una fase di avvicendamento degli organi di vertice, è anche documentata dalla progressiva integrazione dei contenuti del PIAO, mettendo al centro il valore pubblico e fornendo indicazioni per il radicamento delle misure di prevenzione nelle dinamiche organizzative dei processi a protezione del valore pubblico stesso, degli obiettivi di performance, da valorizzare secondo logiche di efficienza ed efficacia amministrativa. Il ruolo di coordinamento del Responsabile è anche documentato dagli indirizzi che il medesimo rivolge alla struttura gestionale dell'Ente, i quali possono configurarsi, ad ogni effetto, come altrettante misure di prevenzione: in tale direzione è anche da sottolineare l'approccio interdisciplinare seguito nella gestione di gruppi di lavoro.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 297
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 296
- Numero di misure non attuate: 1

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che:

- 1 misure sono attualmente in corso di adozione

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di controllo

Note del RPCT:

La misura indicata come parzialmente attuata è la seguente:

“Acquisto di nuovo software a seguito di ricerca di mercato di soluzione idonea alle esigenze del processo”. Rispetto a tale misura, è in corso, da parte dell'ufficio espropri, la predisposizione della procedura per l'acquisizione di un idoneo strumento di lavoro sulla base delle indagini di mercato e dei test effettuati (ambito: procedure di esproprio).

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al Piano 2023 – 2025 ed alle schede di monitoraggio agli atti.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 8
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 8
- Numero di misure non attuate: 0

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di trasparenza

Note del RPCT:

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al Piano 2023 – 2025 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 31
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 31
- Numero di misure non attuate: 0

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Note del RPCT:

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al Piano 2023 – 2025 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 101
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 101
- Numero di misure non attuate: 0

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di regolamentazione

Note del RPCT:

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al Piano 2023 – 2025 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 73
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 73
- Numero di misure non attuate: 0

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di semplificazione

Note del RPCT:

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al Piano 2023 – 2025 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.

9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 8
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 8
- Numero di misure non attuate: 0

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di formazione

Note del RPCT:

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al Piano 2023 – 2025 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 84
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 83
- Numero di misure non attuate: 1

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di rotazione non attuate si evidenzia che:

- 1 misure sono attualmente in corso di adozione

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di rotazione

Note del RPCT:

La misura indicata come parzialmente attuata è la seguente:

“Rotazione del personale addetto a seguire la gara nel limite del personale disponibile”; a causa delle difficoltà organizzative legate al personale disponibile, la misura è stata attuata tramite la segregazione delle responsabilità lungo il processo (Istruttore, RUP, DEC, Dirigente) (ambito: acquisizione beni e servizi in materia di innovazione).

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al Piano 2023 – 2025 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 78
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 78
- Numero di misure non attuate: 0
-

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di disciplina del conflitto di interessi

Note del RPCT:

Per quanto riguarda ulteriori dettagli sulle singole misure, si rinvia al Piano 2023– 2025 ed alle Schede di monitoraggio agli atti.